

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA 2 FEBBRAIO 2011

I. - COMUNICAZIONI.

Comunicazione del Rettore in merito alla designazione della Commissione modifiche di Statuto.

Il Rettore, presente alla seduta della Commissione, illustra i criteri per la definizione della Commissione Modifiche dello Statuto, che sono stati decisi durante un incontro con i presidenti delle commissioni di Senato e CdA.

La legge prevede nella commissione il Rettore e 2 rappresentanti degli studenti, 6 membri designati dal SA e 6 dal CdA. Ogni area scientifico-disciplinare designerà 3 candidati, 1 ordinario, 1 associato e 1 ricercatore (16 aree per 3 candidati/area = 48 candidati). A questi si aggiungerebbero un massimo di 6 candidati nominati direttamente dal Rettore (che potrebbe avvalersi anche di persone esterne all'Università) e 6 nominati dal CdA, per un totale di 60 candidati. Tra questi, SA e CdA, nelle sedute del 10 febbraio, eleggeranno 5 componenti ciascuno, di cui almeno 2 (sul totale) dovranno essere ricercatori.

Gli ultimi due componenti saranno rappresentanti del personale TA, eletti su una rosa di massimo 6 nomi, presentata dai rappresentanti del personale in SA e CdA.

Le candidature andranno presentate entro l'8 febbraio.

Il Rettore sottolinea che si tratta di una commissione tecnica, che deve avere le competenze per riscrivere lo Statuto, più che una commissione costituente, perché l'approvazione definitiva spetta a SA e CdA. Ci dovrà essere un collegamento continuo con questi due organi.

Chi verrà scelto deve sapere che ci sarà molto lavoro e se accetta la candidatura dovrà presentare un curriculum riguardante specialmente competenze organizzative, conoscenza di strutture didattiche e/o di ricerca in Italia e possibilmente anche all'estero. Verrà anche definita una "road map", cioè una serie di incontri con tutte le componenti universitarie.

L'urgenza deriva dal fatto che se entro luglio non si termina il lavoro e se viene respinta una richiesta di proroga il Ministero nomina 3 "commissari" che provvedono. Altri Atenei (Bologna e Milano Statale) hanno già designato le commissioni.

Il prof. Pasini chiede che sia data una preferenza a persone giovani, come aveva già auspicato il Rettore, ma questa proposta suscita reazioni sdegnate dai professori più anziani, che reputano di avere ancora molto da dare all'università.

Comunicazioni del Presidente della Commissione

Il 10 febbraio alle 11.30 si terrà una riunione congiunta commissione ricerca più Nucleo di Valutazione riguardo al gruppo di lavoro sulle monografie.

Durante la riunione di marzo della Commissione, il vicerettore Merighi presenterà bozza del regolamento dell'Osservatorio per la Ricerca.

III - DISCUSSIONE SULLA SUDDIVISIONE DEI DOCENTI IN FASCE DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA E SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FFO DIPARTIMENTI.

Pesatura prodotti della Ricerca (divisione in Gold, Silver, Bronze)

Si voleva cambiarla, ma visto che si sta costituendo l'Osservatorio per la Ricerca, il cui regolamento andrà approvato in questa Commissione, il presidente propone di soprassedere per il momento.

Le tabelle che si stanno usando erano state definite dal Nucleo di Valutazione e non dalla commissione, che peraltro non potrebbe essere *super partes*, in quanto formata in gran parte da rappresentanti di area.

Il prof. Rossi si dice contrario ad esternalizzare tutto ciò che sarebbe di competenza della commissione e il prof. Bertinetti dice che dovremmo approfittare di questo che è probabilmente l'ultimo anno in cui potremo decidere qualcosa.

Per il momento si mantengono le tabelle in uso.

Fasce docenti

Alcuni docenti ritengono iniqua la divisione in fasce. Soprattutto la fascia B viene considerata troppo larga. Inoltre, a parità di punteggio, un docente può trovarsi in fasce diverse a seconda dell'area di appartenenza. Per i ricercatori, inoltre, è molto difficile trovarsi in fascia A perché, a differenza dei docenti, non raccolgono le pubblicazioni di tutto il gruppo. Questo può influire sull'FFO dei dipartimenti, perché la posizione dei docenti nelle varie fasce funge da correttivo.

Si discute a lungo sull'opportunità di cambiare l'attuale sistema, dividendo la fascia B in due sottofasce o adottando una divisione 33/33/33 invece che l'attuale 25/75/25.

Alla fine, prevale la posizione di lasciare per il momento tutto com'è, prevedendo però un'adeguata riflessione per rivedere al meglio tabelle e divisioni in fasce in un momento successivo.

FFO dipartimenti

L'FFO 2010 assegnato al nostro Ateneo è come ci aspettavamo, quindi siamo molto scarsi e i fondi per la ricerca sono a rischio.

Lo stanziamento per i dipartimenti è pari a €2.120.00, di cui 40% (€ 848.000) quota gestione personale, 40% (€ 848.000) quota ricerca scientifica, 20% (€ 424.000) quota entrate esterne.

IV. - PROVVEDIMENTI DA SOTTOPORRE AL SENATO ACCADEMICO

Assegni per la Collaborazione ad attività di ricerca a totale carico della struttura – I tornata 2011

Il prof. Pasini chiede se possiamo approvare nuovi assegni di ricerca, viste le nuove regole imposte dall'art.22 della legge Gelmini.

Il dott. Borio risponde che bisognerà sicuramente rivedere il regolamento alla luce della nuova legge, ma che possiamo comunque bandire questa tornata di assegni, perché i dettami della legge stessa sono stati tenuti in considerazione.

Si delibera di attivare gli assegni di ricerca a totale carico della struttura di seguito riportati:

Dipartimento	Responsabile della ricerca	Titolo della ricerca	Durata mesi	Costo annuo assegno	Fonte di finanziamento	Capitolo di Bilancio
DIP. AGRONOMIA, SELVICOLTURA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SACCO Dario	Valutazione della sostenibilità agronomica ed ambientale dei sistemi colturali erbacei	36	22800	Ricerca finanziata da fondi Regionali	3.06.01.14

Dipartimento	Responsabile della ricerca	Titolo della ricerca	Durata mesi	Costo annuo assegno	Fonte di finanziamento	Capitolo di Bilancio
DIP. CHIMICA GENERALE E CHIMICA ORGANICA	OPERTI Lorenza	STUDIO E CARATTERIZZAZIONE DI AVORI MEDIANTE TECNICHE DI FLUORESCENZA E DIFFRAZIONE RAGGI X	24	22000	CIPE 2008 - MEMIP09 - ASSEGNI	3.06.01.14
DIP. CHIMICA I.F.M.	DOVESI Roberto	Sviluppo e implementazione di tecniche di calcolo nell'ambito del progetto CRYSTAL	12	20926	Fondo CRYSTAL (ROECRYSTAL) Proventi cessione CRYSTAL - spese vive	3.06.01.14
DIP. COLTURE ARBOREE	SCHUBERT Andrea	Ruolo dei piccoli RNA nel controllo delle risposte allo stress in vite e pomodoro	12	22829	Progetto AGER - SERRES	3.06.01.14
DIP. ECONOMIA	SCACCIATI Francesco	Istituzioni locali e dinamiche di mercato	12	22829	BANDO REGIONALE "2008" PROGETTO IINBEMA PROF: SCACCIATI	3.06.01.14
DIP. FISICA GENERALE	CASSARDO Claudio	Verifica delle previsioni meteorologiche sul territorio italiano.	12	20000	CONTRIBUTO ENTI PUBBLICI (ARPA Piemonte)	3.06.01.14
DIP. GENETICA, BIOLOGIA E BIOCHIMICA	DEFILIPPI Paola	La proteina adattatrice p140Cap come oncosoppressore nel carcinoma mammario	24	22829	1° anno Converging Technologies 2° anno Piattaforme Innovative	3.06.01.14
DIP. GENETICA, BIOLOGIA E BIOCHIMICA	HIRSCH Emilio	Ruolo della PI3Kgamma nell'infiammazione tumorale	12	22829	Progetto Cariplo	3.06.01.14
DIP. GENETICA, BIOLOGIA E BIOCHIMICA	HIRSCH Emilio	Studio del ruolo della isoforma PI3K gamma di classe 2 nell'insorgenza del diabete ed implicazioni nella patologia cardiovascolare	24	22829	Piattaforme innovative (DRUIDI)	3.06.01.14
DIP. GENETICA, BIOLOGIA E BIOCHIMICA	TARONE Guido	STUDIO DELL'ORIGINE DELLE CELLULE MUSCOLARI LISCIE VASCOLARI NEL MODELLO ZEBRAFISH	24	22829	Progetto Piattaforme innovative Biotecnologiche, PISTEM	3.06.01.14
DIP. INFORMATICA	CONSOLE Luca	Interfacce intelligenti per sistemi di realtà aumentata	12	22800	Progetto PIEMONTE, converging technologies Regione Piemonte	3.06.01.14
DIP. MEDICINA ED ONCOLOGIA SPERIMENTALE	BOCCADORO Mario	ANOMALIE CROMOSOMICHE ED IMMUNOFENOTIPO PLASMACELLULARE NEL MIELOMA MULTIPLO NELL'ERA DEI NUOVI FARMACI	12	19023	Fondazione A. Bossolasco	3.06.01.14
DIP. MEDICINA ED ONCOLOGIA SPERIMENTALE	MASSAIA Massimo	I linfociti T Vgamma9Vdelta2 nei disordini linfo-proliferativi: meccanismi di attivazione anti-tumorale e potenziali applicazioni cliniche	20	22829	Finanziamento Regionale ImmOnc e fondi da privati	3.06.01.14
DIP. MEDICINA ED ONCOLOGIA SPERIMENTALE	MASSAIA Massimo	Interazioni tra immunità naturale ed immunità adattiva: ruolo dei linfociti Vgamma9Vdelta2, cellule dendritiche e linfociti T regolatori (Tregs) nella generazione di risposte immuni tumore-specifiche	20	22829	Contributo Regionale ImmOnc e fondi da privati	3.06.01.14
DIP. NEUROSCIENZE	FASSINO Secondo	TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE NEL DAY HOSPITAL PSICHIATRICO	24	21000	Erogazione della Fondazione Cassa Risparmio di Torino	3.06.01.14
DIP. PRODUZIONI ANIMALI, EPIDEMIOLOGIA ED ECOLOGIA	FERROGLIO Ezio	Applicazione di metodiche biomolecolari allo studio dell'epidemiologia di specie selvatiche e del gatto nell'epidemiologia di Leishmania infantum	12	19023	Contributo alla ricerca Parco NAzioanle Arcipelago Toscano	3.06.01.14
DIP. PSICOLOGIA	GEMINIANI Giuliano Carlo	Riabilitazione di insulti cerebrali congeniti e acquisiti mediante	16	22829	Progetto RICCAmente	3.06.01.14

		tecniche e simulazioni di realtà virtuale: uno studio neurofisiologico di brain mapping				
DIP. SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	CHIARLE Roberto	Generazione di modelli murini di neuroblastoma con mutazioni inducibili di ALK	30	20000	Progetto LUNELY FP7 ERC-2009-StG (Proposal No. 242965) vinto dal Prof. Chiarle presso l'European Research Council	3.06.01.14
DIP. SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	CHIARLE Roberto	La tirosin-chinasi ALK come target comune per la patogenesi e la terapia del linfoma, carcinoma del polmone e neuroblastoma	30	22829	Progetto LUNELY FP7 ERC-2009-StG (Proposal No. 242965) - European Research Council	3.06.01.14
DIP. SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	MERLETTI Franco	Rischio di tumore cerebrale in seguito ad esposizione alle radiofrequenze durante l'infanzia e l'adolescenza: uno studio multicentrico internazionale.	12	22829	Finanziamento Unione Europea VII Programma quadro (Progetto MOBI KIDS)	3.06.01.14
DIP. SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	MERLETTI Franco	1. Italiano: Progetto CHICOS (Developing a Child Cohort Research Strategy for Europe): attività di promozione e divulgazione, gruppi di lavoro e case-studies.	12	22829	Finanziamento Unione Europea VII Programma quadro (Progetto CHICOS)	3.06.01.14
DIP. SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	RAINOLDI Alberto	UN APPROCCIO INTEGRATO PER LA VALUTAZIONE FUNZIONALE IN SOGGETTI ANZIANI	14	22000	PROGETTO "ACT ON AGEING CONTRIBUTO REGIONALE" PRESSO CGA SUISM	3.06.01.14
DIP. SCIENZE GIURIDICHE	AJANI Gianmaria	IL RUOLO DELL'ICT NELLE RIFORME GIURIDICHE A LIVELLO TRANSNAZIONALE	12	22829	Bando Regione Ricerca Scientifica 2007- Converging Technologies	3.06.01.14
DIP. SCIENZE GIURIDICHE	AJANI Gianmaria	ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAZIONE DELLE RIFORME GIURIDICHE A LIVELLO TRANSNAZIONALE: IL CASO CINESE	12	22829	Bando Regione Ricerca Scientifica 2007- Converging Technologies	3.06.01.14
DIP. SCIENZE ONCOLOGICHE	COMOGLIO Paolo	Terapie mirate alla radiosensibilizzazione: identificazione di nuovi bersagli molecolari	24	19023	Convenzione Janssen	3.06.01.14
DIP. SCIENZE ONCOLOGICHE	TAMAGNONE Luca	Ruolo funzionale del gene Neupilina-1 nelle cellule tumorali.	12	22800	Convenzione con la ditta Janssen (Tamagnone-Comoglio).	3.06.01.14

Dipartimento	Responsabile della ricerca	Titolo della ricerca	Durata mesi	Nominativo assegnista	Costo annuo assegno	Fonte di finanziamento	Capitolo di Bilancio
Divisione Diritto allo Studio	BARRERI Roberto	Sviluppo di nuove forme di orientamento e di tutorato degli studenti in mobilità con il programma LLP/Erasmus	12	GONZALEZ BERNAL Enrique	20000	Fondi internazionalizzazione – Progetto WWS – Fondazione CRT	3.06.01.14
FISICA SPERIMENTALE	LO GIUDICE Alessandro	Sviluppo di rivelatori di particelle per imaging	12	MILA Giorgia	22829	Bando regionale 2008 per Progetti di Ricerca in materia di Scienze Umane e Sociali.	3.06.01.14
INFORMATICA	CONSOLE Luca	Storytelling in Sistemi di Social Networking	12	Silvia Likavec	22800	Progetto Regionale PIEMONTE, Converging Technologies 2007.	3.06.01.14
INFORMATICA	CONSOLE Luca	Rappresentazioni della conoscenza per sistemi di realtà aumentata	12	Federica Cena	22800	Progetto Regionale PIEMONTE, Converging Technologies 2007.	3.06.01.14
SCIENZE SOCIALI	LUCIANO Adriana	ERICA - Arricchire le capacità di innovazione a livello regionale nell'ambito dell'economia dei servizi. Linee di sviluppo istituzionali e culturali per una società basata sulla conoscenza	12	Sandro Busso	22000	Progetto ERICA Bando Scienze Umane e Sociali 2008 Regione Piemonte	3.06.01.14

V. - VARIE ED EVENTUALI.

Il dott. Borio illustra il contenuto del 5° e 6° comma dell'art. 18 della Legge Gelmini (n. 240/2010).

"5... La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente:

- a) ai professori e ai ricercatori universitari, anche a tempo determinato;*
- b) ai titolari degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22;*
- c) agli studenti dei corsi di dottorato di ricerca, nonché a studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative;*
- d) ai professori a contratto di cui all'articolo 23;*
- e) al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso le università purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;*
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi da tali amministrazioni, enti o imprese, purché sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.*

6. Alla partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, e allo svolgimento delle relative attività si applicano le norme previste dai relativi bandi."

Per effetto di tale disposizione, sembra non possano più fare parte di gruppi di ricerca né svolgere attività di ricerca i titolari di borse di studio conferite dall'Università di Torino e i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Data la rilevanza del problema si stanno prendendo contatti con altre università, al fine di chiarire l'esatta portata di tale disposizione.

La Commissione conviene di aspettare chiarimenti dalla Divisione Ricerca e dal Direttore amministrativo.

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
7 febbraio 2011

Audizione dei Ricercatori in merito alla composizione della Commissione di riforma dello Statuto.

Relazione la dott.ssa Silvia Pasqua, in qualità di rappresentante dei ricercatori.

La posizione dei ricercatori era quella della libera elezione dei rappresentanti per la Commissione Statuto, per la quale hanno raccolto più di 900 firme di ricercatori, docenti, studenti e personale TA. Non condividono la scelta delle modalità di designazione che è stata fatta dal Rettore, soprattutto la logica della divisione per aree, che deve essere superata.

Premesso ciò, trovatisi nella necessità di designare dei rappresentanti, hanno proposto un suffragio universale via telematica tra i ricercatori e hanno chiesto alle varie aree di sostenere i tre nomi che verranno fuori da tali elezioni. Otto aree si sono già espresse a favore, non designando il proprio rappresentante di area fra i ricercatori.

Chiedono 3 ricercatori nella Commissione, perché i ricercatori costituiscono di fatto il 40% del personale docente dell'Ateneo e chiedono che i loro rappresentanti siano votati in Senato accademico e non in CdA.

Sottolineano che è stato fatto tutto troppo di fretta, ma che comunque loro hanno intenzione di rispettare i tempi previsti.

Il prof. Furlan dichiara che le due aree mediche hanno congiuntamente designato tre candidati in mattinata. I prof. Papotti e Giovarelli si associano e dicono che, non avendo avuto indicazioni contrarie dai ricercatori delle loro aree, loro sono tenuti a sostenere il loro candidato.

Il prof. Conti dice che la designazione del candidato ricercatore c'è stata anche in un'altra area, ma in questo caso il ricercatore designato ha deciso di non accettare e di rimettersi al risultato delle elezioni.

Il prof. Caterina dice che a Scienze giuridiche non ci sono state richieste in un senso o nell'altro da parte dei ricercatori, per cui lui si sente di dover esprimere un nome anche per i ricercatori. Ciò non toglie che durante le votazioni non possa tener conto del risultato delle elezioni.

I rappresentanti delle aree Scienze Pedagogiche e Psicologiche, Scienze della Terra, Scienze Storiche e Filosofiche, Scienze Biologiche dichiarano di non aver nominato i rappresentanti dei ricercatori. Scienze Agrarie aspetta il risultato della votazione dei ricercatori.

Il prof. Ferdinando Rossi dice che il Rettore ha proposta una procedura, che è stata disattesa unilateralmente dai ricercatori: o scorporiamo i ricercatori e votiamo la loro componente fra 10 giorni o ci esponiamo a possibili ricorsi da parte di chi potrebbe non essere informato.

Alessandro Ferretti ribadisce che elezioni democratiche erano state richieste e non sono state concesse, non certo per colpa loro. Questo tipo di consultazione telematica era già

stata utilizzata, senza alcuna contestazione, in altre occasioni. Le aree che hanno accettato la procedura di voto ne hanno già accettato anche la legittimità.

Angela Re, a nome dei rappresentanti del personale TA, dichiara il sostegno ai nominativi eletti dai ricercatori.

ESCONO I RICERCATORI.

Commissione di riforma dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino – art. 2 comma 5 legge 30 dicembre 2010 n. 240: discussione preliminare.

La discussione sulle modalità di elezione della Commissione continua dopo l'uscita dei ricercatori. A tale discussione, da un certo punto in poi, interviene anche il Rettore.

Il Rettore ribadisce la sua proposta che sia il SA che il CdA votino ciascuno 1 rappresentante del personale TA, 1 ricercatore e 4 docenti. Saranno predisposte schede con una preferenza per personale TA, 1 per ricercatore e 2 per docenti.

Aspetta di valutare gli elenchi dei candidati che gli arriveranno, per decidere se integrarli o meno.

Si discute se sia meglio avere 2 o 4 preferenze per i docenti, anche alla luce del fatto che ci sono proposte (non condivise da tutti) di convergere su 4 nomi. Si discute anche sull'opportunità di votare in due sedute disgiunte (SA e CdA) oppure contemporaneamente, ma ognuno in un seggio distinto.

Viene ribadito che la proposta del Rettore non è vincolante, perché non è quello che ci impone la legge: sta al SA decidere le modalità di elezione e poi attuarle.

Si decide di riunire nuovamente la Commissione Programmazione e Sviluppo giovedì 10 febbraio alle 9, per decidere modalità di elezione. Sono invitati a partecipare alla discussione anche i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Razionalizzazione del sistema dipartimentale: relazione del gruppo di lavoro.

Relazione il prof. Zoccarato, presidente CoDip.

La giunta del CoDip ha discusso riguardo a due tabelle riassuntive che raggruppano i Dipartimenti per aree e che rappresentano la fotografia della situazione attuale.

Più del 60% degli attuali dipartimenti sono sottodimensionati, rispetto a quanto previsto dalla legge.

Del 40% scarso che rimane, una parte soddisfa in pieno i requisiti, gli altri stanno in una zona d'ombra, cioè hanno alcuni dei requisiti, ma non tutti.

Ci si interroga anche sul ruolo dei Dipartimenti nella futura didattica, visto che si ventila la scomparsa delle Facoltà.

Porterà questi documenti alla riunione plenaria del CoDip.

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
10 febbraio 2011

Commissione di riforma dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino – art. 2 comma 5 legge 30 dicembre 2010 n. 240: discussione preliminare.

Ci sono state 26 candidature per la componente docenti:

Roberto Alonge
Giuseppe Boccuzzi
Amalia Bosia
Anna Caffarena
Roberto Cavallo Perin
Anna Chiorino
Franco Dosio
Aldo Fasolo
Giuliano Geminiani
Aldo Geuna
Elio Giamello
Pier Carlo Giolito
Silvia Giorcelli
Muzio Gola
Enrico Grosso
Lorenzo Magnea
Diego Marconi
Carla Marelo
Luca Martire
Annamaria Poggi
Igor Pruenster
Luigi Puddu
Alberto Ronco
Consolata Siniscalco
Franco Sirovich
Roberto Trincherò

4 candidature per i ricercatori:

Giovanni Battista Ferrero
Alessandro Ferretti
Bruno Maida
Silvia Mirate

2 candidature per il personale TA:

Rita Romagnolo
Antonella Trombetta.

I docenti in SA convergono su una rosa di quattro nomi: Enrico Grosso (Giurisprudenza), Amalia Bosia (Medicina), Elio Giamello (Scienze MFN), Carla Marelo (Lingue).

I rappresentanti delle varie aree prendono la parola a turno, dicendo sostanzialmente che anche se ogni area aveva designato i propri candidati, si trovano d'accordo nel convergere sui quattro nominativi proposti.

Qualcuno lamenta il fatto che siano tutti professori ordinari, per cui gli associati non saranno di fatto rappresentati.

La questione ricercatori, invece, è più spinosa.

11 aree su 16 appoggiano i candidati risultati eletti nella consultazione telematica fra i ricercatori (Ferretti e Maida).

Si dissociano le due aree di Medicina, che hanno espresso un proprio candidato comune (Ferrero) e Giurisprudenza (Mirate).

Alcuni senatori propongono che sia il Senato ad eleggere i due rappresentanti dei ricercatori, lasciando al CdA il compito di eleggere i rappresentanti del personale TA. Si apre un dibattito sulla questione, ma la maggioranza è per lasciare le cose come sono e com'erano state proposte dal Rettore (4 docenti, 1 ricercatore e 1 TA ciascuno, in Senato e CdA).

Si sottolinea l'importanza di portare proposte alla Commissione che sarà eletta da parte di tutte le componenti dell'Università, di intervenire, cioè, in corso d'opera. Se è vero che sarà il Senato ad approvare il nuovo Statuto, difficilmente però potrà emendarlo.

Il prof. Conti dice che verrà inserita all'OdG della Commissione Programmazione e Sviluppo, almeno ogni due sedute, l'audizione della Commissione Statuto.